

TRASPORTO PUBBLICO LA MAGGIORANZA DELLE AZIONI RIMARRÀ NELLE MANI DI COMUNE E PROVINCIA

Tep: via libera all'ingresso dei privati entro il prossimo anno

«Si all'ingresso di un socio privato all'interno della Tep entro il 2013, anche se la maggioranza delle azioni rimarrà in mano al Comune e alla Provincia, cioè ai due soci che al momento si dividono in parti uguali la proprietà delle azioni dell'azienda».

La decisione è stata raggiunta al termine dell'assemblea di Smt, convocata ieri pomeriggio proprio per decidere del futuro di Tep dato che a fine anno sarebbe scaduto il contratto che le affida la gestione del trasporto pubblico locale. Contro questa decisione, prima dell'inizio dell'assemblea dei soci, si erano espresse le organizzazioni sindacali che invitavano la proprietà a non «svendere» l'azienda, ma ormai Comune e Provincia hanno deciso: via libera alla gara a doppio oggetto che, al di là dei tecnicismi, consentirà ad un socio privato di acquistare parte delle azioni. Al momento però, non è stata ancora fissata una percentuale, anche se i due soci assicurano che la maggioranza delle quote resterà in mano pubblica.

«Abbiamo scelto la soluzione che garantirà maggiori benefici all'azienda, e con un leggero vantaggio rispetto alla gara semplice», afferma Gabriele Foili, assessore comunale alla Mobilità. «Il nostro auspicio - precisa - è che l'ingresso del privato oltre a portare nuovi capitali garantisca nuove competenze per il servizio di trasporto e salvaguardi la forza

lavoro». Va ricordato però che la ricerca di un socio privato era stata tentata, invano, anche nei mesi scorsi.

Ora, con il via libera alla gara a doppio oggetto toccherà ad Smt, che è la società per la gestione della mobilità e del trasporto pubblico, in qualità di stazione appaltante, predisporre il bando di gara, ma prima il Consiglio comunale e quello provinciale saranno chiamati (entro dicembre) a deliberare per rendere pienamente operativa la decisione dei soci.

«Dobbiamo cercare di rendere questa gara un'opportunità per l'azienda, per i lavoratori e soprattutto per chi utilizza il servizio. Se saremo capaci di impostare un bando di gara rivolto ai bisogni degli utenti, alla valorizzazione dell'azienda e al miglioramento delle condizioni lavorative avremo ottenuto un ottimo risultato», aggiunge l'assessore provinciale ai Trasporti, Andrea Fellini. In attesa di predisporre il bando e di trovare un nuovo socio, la gestione del servizio resterà in mano a Tep.

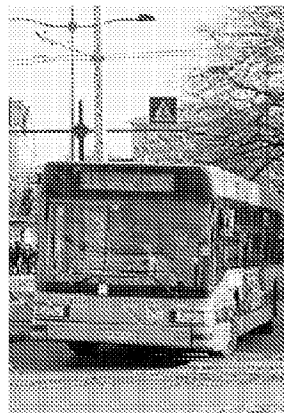
La decisione di Comune e Provincia incontra però le critiche delle Rsu della Tep e dei sindacati di categoria del trasporto pubblico Filt Cgil, Filt Cisl, Uil trasporti e Faissa Cisl: «I sindacati di categoria ritengono che si debbano evitare ad oggi cessioni di quote».

Da lunedì

La linea 11 torna in via Bixio Altre modifiche dal 2013

«Novità importanti per i percorsi che seguono alcune linee di autobus urbani. Da lunedì, infatti, la linea 11 ritornerà a transitare lungo il vecchio tracciato di via Bixio in entrambi i sensi di marcia. Era stata spostata lungo viale Caprera, viale Maria Luigia e ponte Caprazucca, con rientro su viale Basetti, nel 2010. Una decisione presa dall'assessorato alla mobilità del Comune in collaborazione con Tep Spa che ha come presupposti il fatto che via Bixio, dal 2010 ad oggi, è stata riqualificata totalmente, con il rifacimento del manto stradale e l'eliminazione di dossi in pietra fonti di vibrazioni e rumori per i residenti al momento del transito degli autobus».

Un segnale rivolto soprattutto al commercio della zona Oltretorrente che potrà contare, attraverso la riattivazione del percorso su via Bixio, su di un maggior numero potenziale di frequentatori della via e del Quartiere Oltretorrente in un periodo particolarmente significativo



come quello legato alle festività natalizie. Il cambio di percorso della linea permetterà anche di sgravare viale Maria Luigia in particolare negli orari scolastici nei quali si riscontra una significativa intensificazione del traffico.

Novità anche per quanto riguarda la linea urbana numero 1 che, a decorrere da lunedì 7 gen-

naio 2013 modificherà gli orari delle corse: la linea 1 inizia il suo servizio alla mattina un'ora prima circa delle altre linee urbane. Si tratta delle prime tre corse del mattino, che sono poco utilizzate. Tali corse verranno eliminate, allineando l'orario di inizio del servizio a quello delle altre linee urbane, quindi la prima corsa del mattino della linea 1 sarà alle ore 6.11 (orario invernale) dal capolinea di Strada Farnese.

Per la linea urbana 9, a decorrere da lunedì 7 gennaio 2013, si prospetta un cambiamento di percorso, consistente nella eliminazione dei due rami terminali di via Savinio e via Zoni, garantendo in questo modo maggiore regolarità e puntualità alla linea. La zona sarà comunque servita dal trasporto pubblico: dalla linea 9, dalla linea 5 su via Muratori e via Giovenale. La stessa linea 5 sarà dotata a breve dei filobus di nuova generazione da 18 metri autosnodati, e dalla linea 23 sulla via Emilia con frequenza 15 minuti.

Si parte il 17

Bilancio: tre sedute del Consiglio comunale

Parte in Consiglio comunale il «tour del force» che porterà all'approvazione del bilancio di previsione 2013. E' stato comunicato il calendario delle tre sedute per la discussione sul bilancio, che si svolgeranno lunedì 17, mercoledì 19 e giovedì 20 dicembre (prevista una seduta anche giovedì 13, ma dedicata ai temi ordinari).

Decreto

Referendum di Piacenza Si del Cdm

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto presidenziale che indice nel territorio della Provincia di Piacenza un referendum popolare per il distacco dalla Regione Emilia-Romagna e la sua aggregazione alla Regione Lombardia. Lo rende noto il comunicato finale del Consiglio dei ministri che si è riunito ieri.